

P.O.N.

*

F.S.E.

*

F.E.S.R.

*

2007/2013



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

Scuole: Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"
Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo"

*via Fichidindia, 6
Ingresso da via della Conciliazione
PALERMO*

tel./fax 091/447988

e-mail : paic8av00g@istruzione.it

www.icsmaredolce.it

II P.O.F. 2013 –2014

La nostra impronta nel territorio

Delibera del C.D. n. 15 del 3/10/2013, prot.n. 7057/C24

Adozione del C.d'I. 22/10/2013

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

INDICE

1. Indice
2. Il POF
3. Chi siamo
4. La nostra scuola tra contesto e storia
5. L'identità culturale della scuola
6. Le Finalità della scuola
7. I grandi temi educativi
8. Gestione della scuola
9. Direzione della scuola
10. Le Funzioni Strumentali
11. Organizzazione dell'Istituto
12. Moduli orari
13. Il trimestre per il successo
14. Valutazione
15. Certificazione delle Competenze
16. L'istruzione per la Cittadinanza Europea
17. Servizi per gli/le studentesse/i
18. Accoglienza diversabilità
19. Il Curricolo Verticale
20. Orientamento
21. Attività extracurricolari
22. Palermo Apre la Porte
23. P.O.N. F.S.E. valore aggiunto nella scuola
24. Piano Integrato P.O.N.
25. P.O.N. F.S.E. F3
26. P.O.N. F.E.S.R./P.O.R.
27. Comenius
28. Il nostro Comenius "EAU: Eau, Analyse et Utilisation"
29. Sicurezza
30. Scuola e territorio
31. I documenti della scuola funzionali al POF

Il P.O.F. Piano dell'Offerta Formativa

COS'È

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola. Contiene la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ciascuna scuola adotta nell'ambito della propria Autonomia.

Il P.O.F., redatto dal **Collegio dei Docenti**, è approvato dal **Consiglio d'Istituto**, tenendo conto delle linee generali di indirizzo date per le scelte generali di amministrazione e gestione dal Consiglio d'Istituto.

A COSA SERVE

- ♦ definire le caratteristiche specifiche della scuola, esplicitando: scelte, principi ispiratori, percorsi formativi, soluzioni di carattere educativo, didattico e organizzativo
- ♦ informare le famiglie, gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali con i quali la scuola opera
- ♦ operare una attenta analisi dei bisogni formativi e delle risorse del territorio e rispondere alle esigenze del contesto, con un progetto formativo che è anche risultato della rete di relazioni, interazioni e negoziazioni con le diverse realtà presenti nel territorio.

CHI COINVOLGE

- ♦ il Dirigente scolastico, i/le docenti, il personale A.T.A. e gli operatori tutti della scuola, nello svolgimento dei loro ruoli, singolarmente o collegialmente sono responsabili della realizzazione del POF
- ♦ i genitori ne sono garanti attraverso il funzionamento del Consiglio di Istituto.
- ♦ gli/le alunne/i rappresentanti di classe (2 per ogni classe) sono responsabilizzate/i a conoscere il P.O.F. e collaborare nel passaggio delle comunicazioni organizzative alle classi.

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Chi siamo

Da “Quasimodo – Oberdan” a “Maredolce”

L'Istituto Comprensivo Statale “**Quasimodo — Oberdan**”, derivante dalla fusione del Circolo Didattico “**Guglielmo Oberdan**” con la Scuola Secondaria 1° grado “**Salvatore Quasimodo**” con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013, viene intitolato “**MAREDOLCE**”.

Il cambio di intitolazione vuole determinare l'identità storico culturale del neo istituto per rafforzare il legame con il territorio.

La nostra scuola si è interessata pionieristicamente alla Reggia Kalbita di Maredolce fin dai primi Anni Ottanta prodigandosi soprattutto per il ripristino della legalità, appropriandosi idealmente del monumento di via Castellaccio.

La nostra scuola ha collaborato attivamente con altri enti e istituzioni, tra cui il Comune di Palermo, Legambiente e l'Associazione culturale Maredolce, per la valorizzazione del monumento; ha promosso manifestazioni, concorsi, progetti in rete con altre scuole.

Anche, per contrastare l'incombente rischio di chiusura del sito, la nostra scuola ritiene doverne mantenere vivo il nome come contributo alla formazione della coscienza storica e dell'identità culturale dei ragazzi.

Non si doveva vanificare l'azione volta al recupero di questa parte della città dopo avere contrastato abusivismo e pratiche illegali.

Associare il nome di una scuola, che gravita sui quartieri Brancaccio Guadagna Ciaculli alla lotta contro il fenomeno mafioso, rappresenta indubbiamente un segno forte e concreto di educazione alla legalità.



***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa***

La nostra scuola tra contesto e storia

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto - Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi 50 anni, confinante con la circonvallazione. Nel corso degli ultimi anni la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica attuale e della concorrenza delle grandi catene di distribuzione. Nel contempo è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofoeni che, però, sono spesso immigrati di seconda generazione nati dunque nel nostro Paese e, spesso, nel nostro stesso territorio.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico, e pochi spazi verdi. In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio, ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione degli/lle alunne/i, e, soprattutto, hanno proposto ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del loro figlio.

L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto che scorre a poche decine di metri dalla succursale della scuola.

Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia "*Stazione di Osservazione delle acque*". (v. foto)



**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

L'identità culturale ovvero i principi ispiratori delle scelte dell'istituto

Cultura della continuità
con
le istituzioni scolastiche
nel territorio

Cultura del raccordo con
le istituzioni nazionali e
internazionali

Cultura della
cittadinanza:
diritto e dovere

Cultura
dell'accoglienza,
dell'orientamento e della
formazione

Cultura della valutazione
e dell'autovalutazione

Cultura del bilancio
sociale

Cultura della Privacy e
della Sicurezza

Cultura della
formazione e
dell'aggiornamento
del personale

Cultura del "Contratto
formativo"

Cultura del dialogo
con il territorio

Cultura dell'inclusione
per la prevenzione della
dispersione scolastica

Cultura
dell'integrazione

LE FINALITA' DELLA SCUOLA

Profilo della scuola che vogliamo

1. una scuola che lavora sulla realtà
2. una scuola che accoglie
3. una scuola che valuta per conoscere e promuovere
4. una scuola delle molte metodologie
5. una scuola operativa
6. una scuola delle risposte differenziate
7. una scuola della programmazione
8. una scuola colta
9. una scuola del lavoro d'équipe
10. una scuola del contratto
11. una scuola raccordata
12. una scuola delle attitudini

Profilo dell'alunna/o in uscita che vogliamo

1. conosce le modalità dell'argomentare
2. sa concludere un lavoro nel tempo richiesto
3. è aperta/o e curiosa/o e sa tollerare l'incertezza
4. sa indicare lo scopo del proprio lavoro
5. è motivata/o positivamente verso l'apprendimento
6. sa cercare informazioni in testi diversi
7. sa lavorare assieme ad altre/i
8. pianifica interventi parlati o scritti utilizzando schemi
9. sa riassumere utilizzando schemi e scalette
10. sa trasferire in altri contesti quanto ha appreso
11. sa porsi domande per verificare la comprensione
12. sa elaborare risposte a consegne orali e scritte

Vogliamo istruire abitanti del mondo

I grandi temi educativi scelti come aggreganti

L'istruzione di base
diritto e dovere

La cittadinanza
diritto e dovere
a scuola, in Italia,
in Europa, nel mondo

L'ambiente
realtà, rischi,
ed emergenze

La salute
realtà, rischi,
alimentazione
ed emergenze

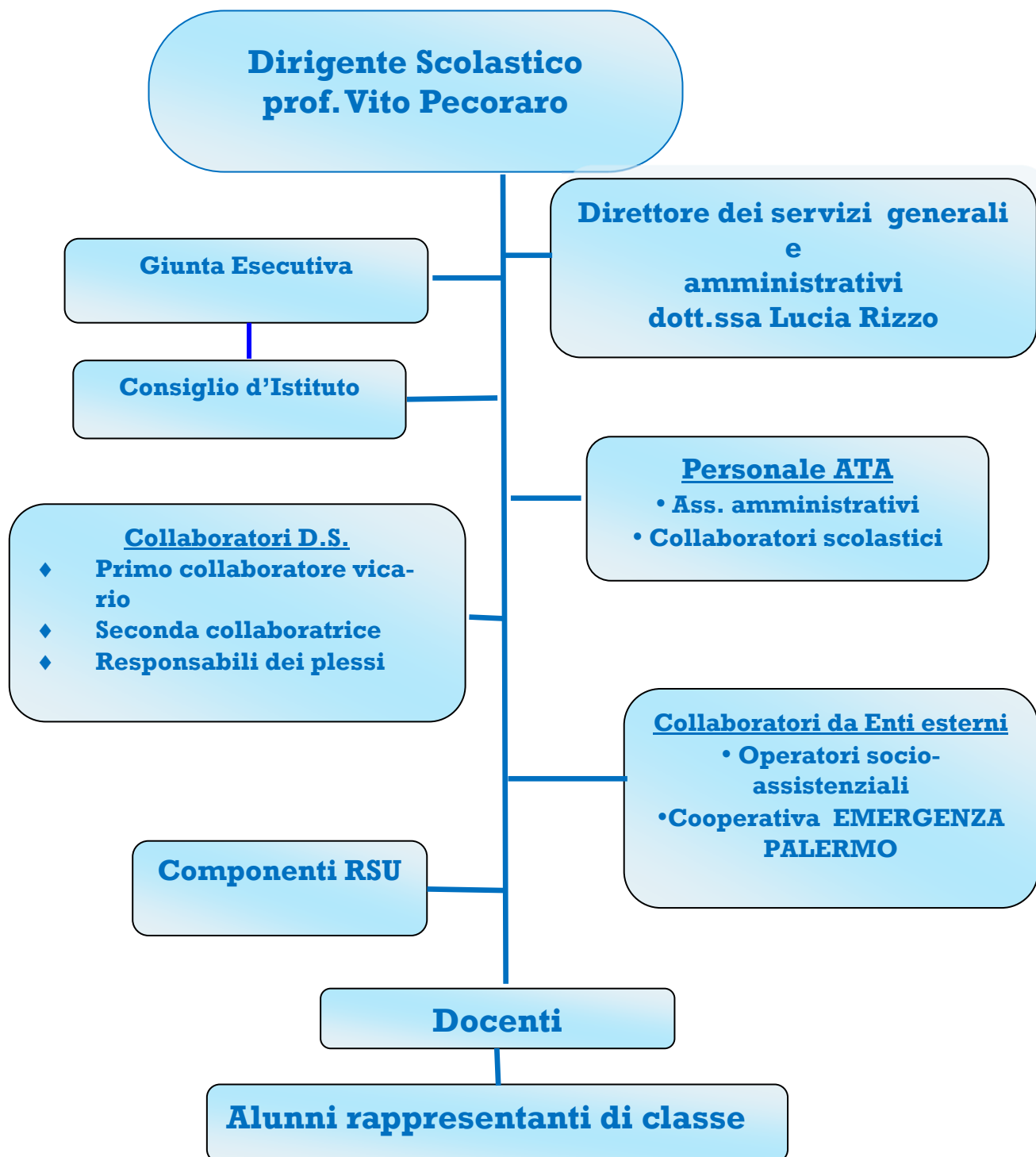
La sicurezza
educazione/istruzione alla
percezione del rischio, alla
prevenzione e alla capacità
di gestire le emergenze

Le pari opportunità
di genere, etnia e
religione

**L'educazione
interculturale**
avvalora il significato della demo-
crazia, quale risorsa positiva per i
complessi processi di crescita
della società e delle persone

Vogliamo istruire abitanti del mondo

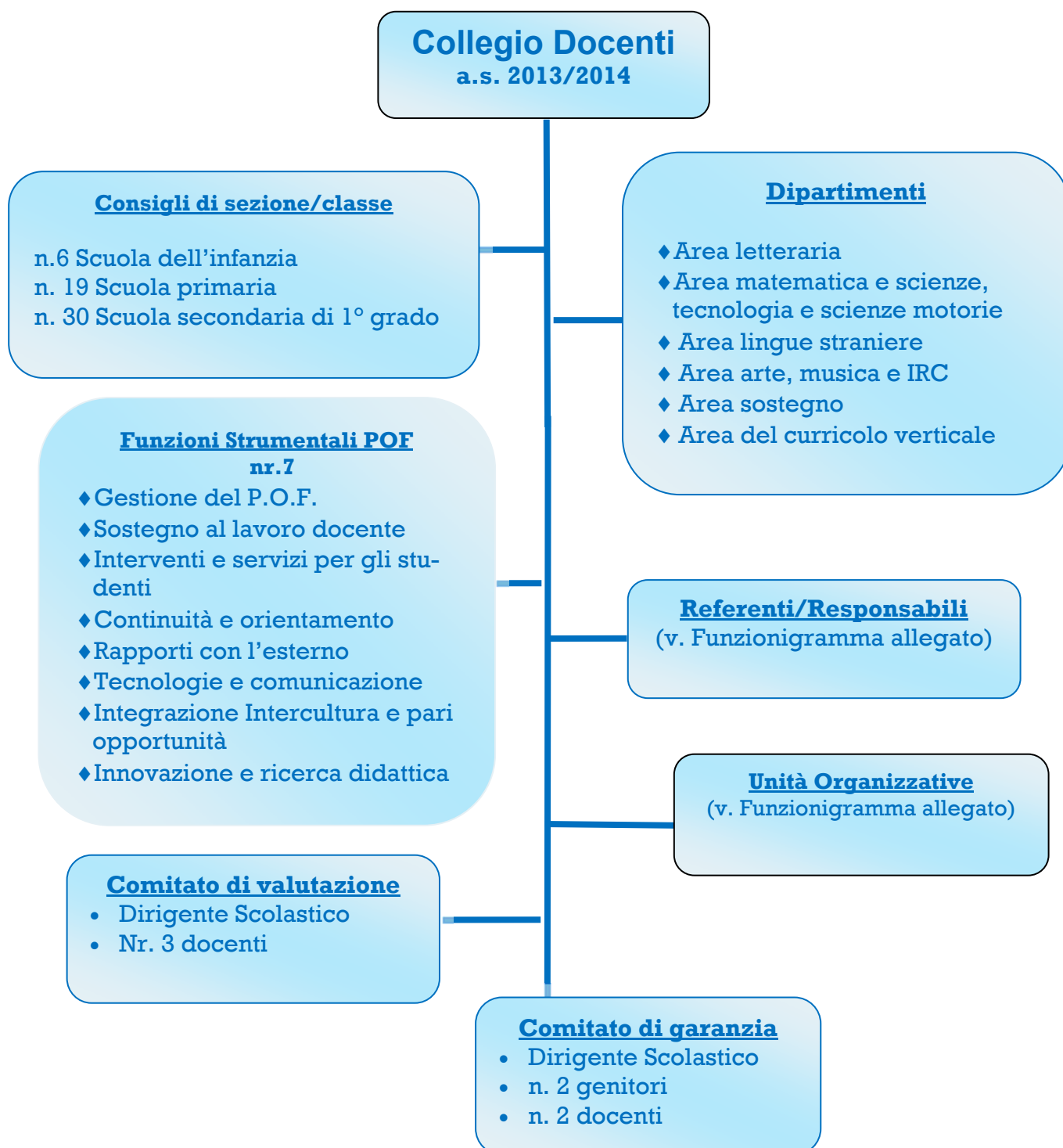
GESTIONE DELLA SCUOLA: RUOLI E FUNZIONI



***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa***

DIREZIONE DELLA SCUOLA

FUNZIONAMENTO DELLA DIDATTICA



Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

**Coordinamento per il rinnovamento
dell'offerta formativa
LE FUNZIONI STRUMENTALI**

Area 1
Gestione POF

Area 2
Sostegno al lavoro docente

Area 3
Interventi e servizi per gli studenti

Area 4
Continuità e Orientamento

Area 5
Rapporti con l'esterno

Area 6
Tecnologia e comunicazione

Area 7
Integrazione interculturale e pari opportunità

Area 8
Innovazione e ricerca didattica

*Il coordinamento delle FF SS POF è stabilmente
attuato con la Dirigenza*

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

ORGANIZZAZIONE ISTITUTO

L'istituto comprensivo "Maredolce" comprende tre differenti ordini di scuola:

1. Scuola dell'infanzia
2. Scuola Primaria
3. Scuola secondaria di 1° grado

Questi sono distribuiti su cinque sedi:

Centrale (*scuola secondaria di 1° grado*)

Via Fichidindia, 6 (*ingresso da via della Conciliazione*)

tel./fax 091447988

Corsi: F H I L M e 1^a B

Succursale (*scuola secondaria di 1° grado*)

Largo Lionti, 7 tel. 091447325 / fax 0916470300

Corsi: A C D E G e 2^a B

Oberdan

Via Spica, 5

tel. 0916482324

Corsi: A B (*scuola primaria*)

SEZIONI: A B C D E (*scuola dell'infanzia*)

Largo Ercole

Largo Ercole,

tel. 0916482324

Corsi: D (*scuola primaria*)

SEZIONE: F (*scuola dell'infanzia*)

Angelo Custode

Via Villagrazia, 40

tel. 091446855

Corso: C (*Scuola Primaria 1^a-4^a*)

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

Moduli orari a.s. 2012/2013

Tempo scuola

Considerate le richieste delle famiglie, il funzionamento orario della nostra scuola, prevede la distribuzione delle lezioni su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

Scuola dell'infanzia

Modulo orario 25 ore:

Sezioni **A B D E F**

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 13.15

Modulo orario 40 ore:

Sezione **C**

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Tempo pieno (*comprensivo dell'orario mensa*)

Scuola primaria

Modulo orario a 27 ore

Tutte le classi

Lunedì, martedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 14.00

Scuola secondaria di 1° grado

Modulo orario 30 h settimanali:

Tutte le classi (tranne 1^a e 3^a H)

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Modulo orario 38 h settimanali

Le classi 1^a e 3^a H:

Lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Un sabato al mese **LABORATORIO DI SCOPERTA DEL TERRITORIO**

Il trimestre per il successo formativo

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in trimestri per assicurare:

- ♦ Controllo più accurato degli obiettivi
- ♦ Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sugli/le alunne/i.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli incontri scuola-famiglia prevedono:

- ♦ Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei docenti che dei genitori;
- ♦ Incontri del Dirigente Scolastico con i rappresentanti dei genitori;
- ♦ Colloqui pomeridiani con i rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe
- ♦ Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare

La valutazione

La valutazione riguarda :

1. i saperi essenziali delle materie/discipline di base
2. la capacità di applicare i saperi di base
3. le competenze trasversali
4. le attività extracurricolari
5. il comportamento

Ogni classe è divisa in 4 fasce di livello.

Le attività del mese di settembre sono finalizzate al potenziamento e al recupero.

Su delibera del C.D. , la valutazione è espressa in voti decimali che vanno da 4/10 a 10/10.

A fine anno le famiglie ricevono formale comunicazione sulle materie con debito di apprendimento nonostante la promozione.

Il voto in condotta di 5/10 comporta la non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado viene rilasciata una **Certificazione delle Competenze** acquisite.

La certificazione delle competenze viene espressa mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti, accompagnata da valutazione in decimi, ai sensi dell'articolo 8, c. 1, del Decreto n. 122/2009.

Al riguardo, si fa presente che i descrittori analitici, formulati solitamente in modo narrativo, si distinguono in livelli diversi di padronanza della competenza, che partono da un livello base fino all'eccellenza.

Per la certificazione si fa riferimento alla normativa vigente in merito alla rilevazione standardizzata degli apprendimenti e modifiche della Valutazione (Legge 176/2007, Legge 169/2008, DPR 122/2009, Legge 35/2012) che richiama il **Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**.

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

L'Istruzione per la Cittadinanza Europea

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la *costruzione* della cittadinanza europea da attivare su più fronti :

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- ♦ Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi
- ♦ Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria secondo scelta delle famiglie

B – L'adeguamento delle performance degli alunni e delle alunne agli standard europei.

C – L'insegnamento delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

Servizi per gli studenti e per le studentesse

L'apprendimento delle varie materie è facilitato dall'applicazione della didattica laboratoriale

L'istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici*
- 2 laboratori informatico/multimediali*
- Laboratorio linguistico informatico*
- Laboratorio di arte
- 2 laboratori di musica strumentale*
- Laboratorio di ceramica
- Sala teatro e video
- Spazi per le attività ginnico sportive
- Biblioteca di classe e di scuola
- Videoteca
- Aule con LIM*

* istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa***

Accoglienza Diversabilità

I NOSTRI PUNTI FERMI

- ♦ **ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI E LE ALUNNE NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA E DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA**
- ♦ **VALORIZZARE L'ESPERIENZA GIA' VISSUTA**
- ♦ **FARE PERCEPIRE LA PORTATA DI OGNI NUOVO PERCORSO SCOLASTICO**
- ♦ **APPREZZARE LE DIVERSITÀ COME RISORSA**
- ♦ **AVVIARE IL PROCESSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO CLASSE E ALLA SCUOLA**
- ♦ **AVVIARE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE**
- ♦ **SOSTENERE LE FAMIGLIE**

LE NOSTRE RISORSE

I /Le Docenti specializzate/i, le A.S.L., gli operatori socio-assistenziali, le associazioni delle famiglie, le associazioni di volontariato.

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

IL CURRICOLO VERTICALE

La scuola ha avviato uno studio di territorio per la costruzione di curricoli verticali di materia /di area.

Nel curricolo verticale diventa centrale l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi, in un'ottica di progressività.

Il curricolo verticale richiede l'intervento dei dipartimenti disciplinari, del dipartimento del curricolo verticale, dei team di classe:

- ♦ Dipartimento disciplinare: disegna i curricoli disciplinari verticali, nelle discipline di competenza.
- ♦ Dipartimento curricolare: definisce il curricolo verticale nell'area socio-comportamentale (comportamento sociale più comportamento di lavoro).
- ♦ Team di classe: acquisisce per ciascun progetto continuo, la porzione riguardante la classe di competenza ed elabora il progetto di classe.

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Orientamento

Per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie:

- ♦ colloqui fra i vari docenti per una migliore conoscenza degli alunni
- ♦ attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dai/dalle nostre/i docenti nelle scuole primarie
- ♦ condivisione di progetti di festa in cui i/le nostre/i alunne/i lavorano insieme
- ♦ condivisione di progetti in rete

L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurricolari.

Nelle classi seconde si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di:

- ♦ competenze trasversali accertate
- ♦ attitudini e tendenze
- ♦ elaborazione del pensiero familiare

Gli/le alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. La frequenza degli/le alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Attività extracurricolari

- Feste a tema partecipate nel territorio
- Sport / esercizi / gare / tornei
- Estemporanea d'arte
- Laboratorio di canto e cori
- Certificazione lingue straniere
- Olimpiadi di matematica
- Andiamo a teatro - Il teatro viene a scuola
- Andiamo al cinema
- Visite guidate a tema
- Viaggi di istruzione in Italia
- Laboratori di lettura espressiva e dizione
- Attività di potenziamento e recupero per gruppi di livello
- Partecipazione alla Giornata della legalità
- Incontri con l'autore
- Lezione concerto
- Palermo Apre le Porte

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Palermo apre le porte

Adozione del castello di Maredolce

Il nostro istituto ha aderito al progetto **“Palermo apre le porte”** portato avanti dal comune di Palermo, fin dalla prima edizione che risale al a.s. 1993/94.

Lo scopo del progetto è quello di conoscere il monumento adottato per valorizzarne meglio e promuoverlo a risorsa culturale per la città.

Dopo adeguate ricerche storiche si sono attivate le seguenti iniziative:

- Cartelloni illustrativi
- Depilantes plurilingue (italiano, siciliano, francese, inglese, cinese e arabo)
- Visite al monumento in cui gli alunni hanno svolto il ruolo di ciceroni.
- Premio di narrativa “Ti racconto una storia sul castello”
- Accoglienza presso il monumento dell’associazione culturale “Arba sicula” di New York.
- Servizio guida per sordomuti e ciechi in collaborazione con l’Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Vogliamo istruire abitanti del mondo

P.O.N.-F.S.E. valore aggiunto e risorsa della scuola

I Piani Integrati PON/FSE danno alla scuola opportunità di crescita per alunne/i, operatori della scuola e genitori.

Nel corso degli anni circa:

- ♦ 700 alunne/i
- ♦ 120 operatori scolastici tra docenti e non docenti
- ♦ 80 genitori

hanno partecipato a Obiettivi – Laboratori P.O.N. F.S.E. e hanno conseguito certificazioni spendibili in ambito di istruzione superiore e ambienti di lavoro.

IL PON/FSE F3, autorizzato per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 è rivolto agli alunni a rischio di abbandono e agli alunni “drop out”, consente loro di essere inseriti in percorsi di accompagnamento per l’acquisizione della licenza media.

La novità dell’Azione è rappresentata dalla realizzazione delle attività in una logica di sinergia e integrazione con i diversi attori presenti nel territorio, rappresentati non solo dalle scuole ma anche da altre agenzie educative e sociali che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto come “comunità educante”

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d’Europa***

Il piano integrato PON 2013-2014

OBIETTIVO B-1 – FSE- 2013-325 “ LIM in classe”

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 30 docenti tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

OBIETTIVO B-7 – FSE- 2013-260 “ Learn and teach in Europe”

Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 25 docenti tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

OBIETTIVO D-1 – FSE- 2013-667 “ ECDL per tutti”

Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 20 docenti tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e personale ATA

OBIETTIVO C-1 – FSE- 2013-1704

Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

- **English master for you A,B,C,D**

Percorso formativo di 30 ore rivolto agli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria per il perfezionamento delle abilità linguistiche scritte e parlate con conseguimento della certificazione A1

- **English for life**

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 25 alunni della secondaria di Primo Grado per il perfezionamento delle abilità linguistiche scritte e parlate con conseguimento della certificazione A2

- **Matematica per l'INVALSI**

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 25 alunni della Secondaria di Primo Grado per il perfezionamento delle abilità logico-matematiche.

- **Italiano per l'INVALSI**

Percorso formativo di 50 ore rivolto a 25 alunni della Secondaria di Primo Grado per il perfezionamento delle abilità logico-

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

P.O.N.-F.S.E. (F3)

Iniziative dei centri contro la dispersione scolastica

Obiettivo F “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”

- **Percorsi Proiezione del sé**
Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo
- **Percorsi: Provaci ancora**
Giovani che hanno abbandonato precocemente l’iter scolastico-Formativo
- **Percorsi: Sapere, saper fare e saper essere**
Allievi in possesso di bassi livelli di competenze
- **Percorsi: Sperimentiamo insieme**
Allievi bisognosi di azioni di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d’istruzione

Azione 3 “Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e la creazione di prototipi innovativi”

Realizzazione di attività in sinergia e integrazione con diversi attori presenti nel territorio (scuole e altre agenzie educative e sociali) che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto come “comunità educante”

Partener della rete:

- ICS “Maredolce” (Scuola Capofila)
- Liceo Scientifico “Ernesto Basile”
- Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci”
- ICS “Padre Pino Puglisi”
- Associazione Culturale “Zigurat”

Collaboratori esterni alla rete:

- Comune di Palermo - Assessorato alla scuola
- USR - Osservatorio dispersione scolastica Distretto 14
- Associazione Culturale “Quid Teatro” - Palermo
- Azienda artigianale ceramiche artistiche “Nicolò Giuliano” - Monreale
- Società cooperativa sociale “San Marco” - Palermo

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d’Europa***

P.O.N.—F.E.S.R. P.O.R.

Negli anni scorsi la scuola ha beneficiato dei Fondi P.O.N. F.E.S.R. grazie ai quali sono stati realizzati:

- ♦ i laboratori multimediali
- ♦ i laboratori scientifici
- ♦ i laboratori musicali
- ♦ Aule con LIM
- ♦ Sistemi informatici per docenti e personale amministrativo



FESR 2013

Bando 10621 – 05/07/2012 – FESR

(Laboratori ed agenda digitale)

Obiettivo A-1-FESR06_POR_SICILIA-2012-1220

Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo

In-forma con le LIM

25 postazioni multimediali

(comprensivi di LIM, videoproiettore, PC portatile, vano custodia PC)

Programma Operativo Regionale

“Ambienti per l'apprendimento”

finanziato con il Fondo Sociale Europeo

Bando 4462 de 31 marzo 2011

Autorizzazione Piani Integrati 2011

Azione C 1 -FESR 06 POR Sicilia 2010 1156

Interventi per il risparmio energetico

Azione C 2- FESR 06 POR Sicilia 2010 719

Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici (messa a norma degli impianti)

Azione C 3 FESR 06 POR Sicilia 2010 945

Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

Il Comenius

Lifelong Learning Programme (LLP)



Cos'è

È un progetto di cooperazione nell'educazione scolastica, promosso dalla Comunità Europea.

Offre ad alunni e insegnanti la possibilità di lavorare insieme ai coetanei e ai colleghi di altri Paesi d'Europa su temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica.

Questa cooperazione permette ai partecipanti di scambiare esperienze, esplorare differenti aspetti delle diversità culturali, sociali ed economiche in Europa, incrementare le conoscenze ed imparare ad apprezzare i punti di vista degli altri, contribuendo ad incrementare la "dimensione europea" dell'istruzione.

Il nostro istituto

In seguito ad approvazione da parte del Lifelong Learning Programme (Programma di apprendimento permanente) del partenariato multilaterale Comenius, il nostro istituto è stato selezionato per partecipare alla realizzazione di un progetto, insieme a Bulgaria, Francia, Grecia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna, e Turchia.



*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

Il nostro Comenius “EAU: Eau, Analyse et Utilisation”

“ EAU, ANALYSE ET UTILISATION”

è il titolo del nuovo progetto Comenius a cui partecipa il nostro istituto.

L'obiettivo di tale progetto è quello di sensibilizzare gli alunni di tutta Europa alla tematica dell'acqua.

A tal fine tra le altre attività, saranno analizzate le acque di importanti siti dei diversi paesi europei, si metteranno a confronto i risultati dei monitoraggi effettuati, si studieranno infine le varie utilizzazioni dell'acqua stessa.

Il progetto avrà durata biennale.

Negli anni scolastici 2013/'14 e 2014/'15 gli alunni saranno impegnati in varie attività tra cui:

- concorso logo del progetto
- realizzazione di una guida multilingue sulla tematica dell'acqua
- analisi delle acque del fiume Oreto
- analisi dell'acqua della scuola
- partecipazione alla Giornata Mondiale dell'Acqua
- lezioni CLIL sul tema acqua

Saranno inoltre proposte:

Attività artistiche: canti tradizionali, calendario con le feste laiche di ogni paese partner, video clip.

Attività culturali trasversali: Festa dell'Europa, corrispondenza fra partner, studio dei paesi oggetto di visita degli alunni, usi e tradizioni del proprio paese.

Al fine di concretizzare uno scambio di esperienze volte alla conoscenza di differenti aspetti delle diversità culturali, sociali ed economiche in Europa, i nostri alunni si recheranno in alcuni dei paesi coinvolti nel progetto, in particolare in: SPAGNA e GRECIA.

A loro volta saranno i nostri alunni ad ospitare i loro coetanei provenienti da FRANCIA, GRECIA e SPAGNA.

*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

La sicurezza

La nostra scuola ha recepito il D.Lgs. 81/2008 a tutela del bene della salute, come recita l'art. 32 della Costituzione, di tutti gli operatori, gli/le alunne/i e tutti coloro che si trovano ad operare, anche temporaneamente, nei locali scolastici.

Il tema della sicurezza fa parte della didattica della scuola come salvaguardia consapevole di ognuno verso se stesso e gli altri .

Con il supporto di personale specializzato esterno :

- ♦ vengono individuati i rischi
- ♦ si creano condizioni ottimali
- ♦ si mettono a punto misure di emergenza
- ♦ si attivano misure adeguate per coloro che non sono indipendenti nella deambulazione
- ♦ si predispongono planimetrie e piani di evacuazione
- ♦ si informano studenti e studentesse, docenti , personale A.T.A. e altro personale che lavora a scuola dei rischi e delle misure per evitarli
- ♦ si predispone la segnaletica
- ♦ si forma il personale in servizio
- ♦ si predispongono i piani di evacuazione da realizzare almeno 2 volte l'anno
- ♦ si controlla la documentazione relativa alla sicurezza
- ♦ si predispone la modulistica
- ♦ si traspongono i dati in supporti multimediali per una economica archiviazione

Scuola e territorio

Per realizzare al meglio il suo compito istituzionale, la scuola collabora regolarmente con istituzioni, enti, associazioni del territorio tra cui:

- ♦ Assessorato P.I. Regione Sicilia
- ♦ Assessorato P.I. Comune di Palermo
- ♦ Osservatorio Distretto 14
- ♦ ASP
- ♦ Università di Palermo - Scienze della Formazione
- ♦ F.I.G.C.
- ♦ Associazione Culturale Maredolce
- ♦ Guide turistiche associate della provincia di Palermo
- ♦ Associazioni Sportive
- ♦ Giornale di Sicilia
- ♦ La Repubblica
- ♦ Assicurazioni Gruppo Carige
- ♦ Enti accreditati di formazione
- ♦ Centro Sociale Sant'Anna - Progetto Merlino
- ♦ Ente Autonomo Teatro Massimo

In occasione di eventi cui si invita il territorio a partecipare, si attivano rapporti di sponsorizzazione grazie a commercianti del territorio stesso.

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

I documenti della scuola funzionali al POF

- ♦ Il Contratto Integrativo di Istituto
- ♦ La Carta dei servizi
- ♦ Il regolamento di istituto (che contiene lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto Formativo Scuola Famiglia)
- ♦ La modulistica Area Docenti
- ♦ La modulistica Area Alunne/i e Famiglie
- ♦ Funzionigramma di Istituto
- ♦ Protocollo di accoglienza

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro